

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. L. 76/2020 CONVERTITO CON L. 120/2020 PREVIA ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI - CON PROCEDURA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA REGIONE LOMBARDIA, DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELL'APPARTAMENTO DI ACCESSO ALLA TORRE DELLA GABBIA E RELATIVA REALIZZAZIONE PER FASI DEL "MANTOVA E SABBIONETA HERITAGE CENTER - TORRE DELLA GABBIA" – DURATA 12 MESI – CIG 84619974D4

CAPITOLATO SPECIALE

- Art. 1 - Oggetto**
- Art. 2 - Descrizione del servizio**
- Art. 3 - Durata del contratto**
- Art. 4 - Valore dell'affidamento**
- Art. 5 - Esecuzione dei servizi**
- Art. 6 - Responsabilità**
- Art. 7 - Subappalto**
- Art. 8 - Fatturazioni e Pagamenti**
- Art. 9 - Cauzione definitiva**
- Art. 10 - Risoluzione del contratto**
- Art. 11 - Recesso**
- Art. 12 - Spese contrattuali**
- Art. 13 - Foro competente e controversie**
- Art. 14 - Domicilio dei contraenti**
- Art. 15 - Trattamento dati personali**

Art. 1 - Oggetto

L'affidamento ha per oggetto la predisposizione di un **progetto di allestimento** dell'appartamento d'accesso alla Torre della Gabbia e la conseguente **realizzazione per fasi del suddetto progetto**, al fine di creare un luogo che possa porsi contemporaneamente come centro di interpretazione e narrazione del sito Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale (*Mantova e Sabbioneta Heritage center – Torre della Gabbia*) e come spazio di accoglienza e informazione per il visitatore interessato alla conoscenza della Torre della Gabbia.

L'ambiente nel suo complesso è dunque finalizzato sia alla visita del belvedere della Torre della Gabbia (con salita sulla cima a pagamento), sia alla fruizione gratuita degli spazi e degli allestimenti preposti alla conoscenza della Torre e del sito UNESCO, indipendentemente dalla salita in cima.

Art. 2 – Descrizione del servizio

1) Progettazione dell'allestimento

Il progetto di allestimento deve contemplare e integrare due tipologie di fruizioni dello spazio:

- a) accesso e visita della Torre con salita in cima per la visione del belvedere a fronte del pagamento della relativa tariffa e pertanto con uno spazio già definito adibito specificamente al servizio di biglietteria e accesso alla torre;
- b) conoscenza del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta attraverso la realizzazione di strutture espositive e scenografiche, di tecnologie multimediali, produzione e/o acquisto di contenuti audio-video ed installazione di sistemi integrati multimediali e prodotti di comunicazione.

L'allestimento dovrà essere concepito in modo da facilitare l'attesa dei visitatori interessati alla salita attraverso la predisposizione di apparati che introducano alla storia dell'edificio e alla conoscenza della città e dei valori riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'Umanità. La visita alla Torre avviene attraverso l'utilizzo di un montacarichi che ospita 2 persone più un operatore (in tempo di emergenza covid-19) oppure 4 persone più un operatore (in condizioni di normalità), in un arco temporale che prevede circa 10 minuti di salita, 5 di permanenza e 10 di discesa, per un totale di 25 minuti di visita.

Si richiede particolare attenzione alla realizzazione di un allestimento altamente fruibile e inclusivo, dotato di apparati e strumenti adeguati alla divulgazione per una tipologia di pubblico ampia e diversificata (cittadini e turisti), anche in relazione a diverse forme di disabilità: motoria, percettivo sensoriale (visiva e uditiva), cognitiva relazionale (portatori di autismo, sindrome di down, ecc.).

Gli spazi disponibili dovranno essere progettati nel rispetto della vigente normativa di sicurezza e delle necessarie misure di contenimento predisposte a livello nazionale e regionale per l'emergenza sanitaria da COVID-19 e dovranno essere studiati in funzione anche di una loro fruizione in loco e a distanza (web, canali social), attraverso l'ausilio di strumenti e apparati digitali.

Tenuto conto di quanto suddetto e dei contenuti tematici e tecnici allegati (si vedano All.1 Contenuti e successivi allegati tecnici: All. n 1.1 Relazione tecnica illustrativa Torre, All. n. 1.2 Scheda SIRBeC Palazzo Cadenazzi, All. 1.3 Pianta stato progetto, All. 1.4 Prospetti impianti elettrici) i vari ambienti/spazi dovranno essere concepiti e progettati negli arredi e nei vari apparati informativi e narrativi, tenendo conto delle seguenti FUNZIONI:

ACCOGLIENZA E BIGLIETTERIA

Apparati di segnalazione esterna al palazzo, segnaletica interna situata nei punti di accesso (principale e facilitato), con indicazioni relative ai percorsi di visita.

Biglietteria/front office, sedute e armadietti guardaroba.

Lo spazio biglietteria è adiacente all'impianto di salita ed è gestito da due operatori preposti rispettivamente all'accoglienza/bigliettazione e all'accompagnamento sulla cima della Torre.

RACCONTO/NARRAZIONE SITO UNESCO

Possono essere impiegate modalità espositive e narrative di diversa natura, tecnologiche e non, con l'obiettivo di raccontare al meglio le caratteristiche e i valori del sito Mantova e Sabbioneta, il significato dell'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale, la missione dell'UNESCO. Relativamente ai contenuti si rimanda al sito <https://www.mantovasabbioneta-unesco.it> e ai documenti scaricabili dallo stesso "Piano di gestione del sito Mantova e Sabbioneta – anno 2020. Sintesi" e "Dossier di candidatura".

RACCONTO/NARRAZIONE TORRE DELLA GABBIA

Informazioni in funzione della salita e/o nel corso della permanenza-discesa dalla Torre.

Storia della Torre e lettura della veduta panoramica della città in accordo con i seguenti temi: evoluzione della città nelle tre cerchie, Mantova e l'acqua, Mantova e le torri. Relativamente ai contenuti si rimanda all'allegato n. 1.1 "Relazione tecnica illustrativa della Torre della Gabbia"

PARTECIPAZIONE

Spazio polifunzionale in cui l'elemento narrativo lascia la possibilità di svolgere riunioni e attività di co-progettazione per piccoli gruppi di persone (adulti o studenti), comportando in tal caso la chiusura di tale ambiente al visitatore estraneo all'attività in corso.

INCLUSIONE

L'allestimento deve risultare altamente fruibile e inclusivo, attraverso l'utilizzo e l'integrazione di apparati e strumenti accessibili alle diverse tipologie di disabilità: motoria, percettivo sensoriale (visiva e uditiva), cognitiva relazionale (portatori di autismo, sindrome di down, ecc.).

A puro titolo ipotetico si segnala la possibilità ad esempio di proporre mappe o modellini tattili, video LIS, didascalie in linguaggio facilitato e/o braille, ecc.).

I soggetti partecipanti dovranno formulare un progetto il più possibile dettagliato relativo all'organizzazione degli ambienti, con l'elenco e la descrizione delle forniture (segnaletica, pannelli, materiali multimediali, elementi esplicativi di narrazione e quanto altro opportuno e necessario, ivi compresi arredi e forniture accessorie quali ad esempio l'illuminazione, ecc.) ritenute opportune ai fini dell'allestimento.

Fine ultimo del progetto di allestimento del "Mantova e Sabbioneta Heritage center – Torre della Gabbia" dovrà essere la conoscenza, il racconto e la promozione della città di Mantova, a partire dalle motivazioni che l'hanno resa Patrimonio Mondiale dell'Umanità insieme a Sabbioneta ad arrivare alla storia della Torre, superando il tradizionale concetto museografico di mera e passiva contemplazione, favorendo, invece, una partecipazione attiva, individuale e collettiva del visitatore mediante la manipolazione, l'interattività e più in generale la multimedialità.

Il Mantova e Sabbioneta Heritage Center – Torre della Gabbia dovrà essere realizzato tramite un progetto in grado di creare un luogo affascinante e suggestivo che permetta di raccontare la storia della città a partire dalla torre e dagli elementi più significativi di essere città UNESCO, tramite le più innovative tecnologie di comunicazione visiva.

Il progetto di allestimento nella sua interezza deve essere concepito per un valore totale, in termini di realizzazione, pari a circa **€ 250.000,00** e dovrà prevedere la progettazione di tutti i punti sotto elencati, suddivisi in tre fasi temporali di realizzazione.

2) Realizzazione dell'allestimento per fasi

La realizzazione del progetto di allestimento avverrà in tre fasi di cui solo le prime due fasi rientrano nell'oggetto del presente contratto. La terza fase sarà oggetto di un'altra procedura amministrativa.

Fase 1 – anno 2020

1. **Apparati direzionali di segnalazione** esterna al palazzo, segnaletica interna situata nei punti di accesso (principale e facilitato), con indicazioni relative ai percorsi di visita.
2. **Apparati di narrazione e descrizione della Torre e prodotto multimediale** di cui fruire durante la salita- permanenza-discesa alla Torre, contenente elementi storici, paesaggistici e di orientamento rispetto alla visita.
3. **Apparati di narrazione e descrizione del sito UNESCO** (da avviarsi già nel 2020)

Fase 2 – anno 2021

1. **Allestimento di narrazione del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta** da cui emerge il motivo per cui Mantova e Sabbioneta, due città distinte, sono state riconosciute Patrimonio Mondiale dell'Umanità (un unico sito). Una delle soluzioni che si intende adottare dovrà raccontare l'evoluzione e le tipologie urbanistiche delle due città attraverso modellizzazione 3D e computer graphic. Su una ipotetica linea del tempo si dovranno leggere/vedere l'evoluzione della città di Mantova nell'arco di centinaia di anni e l'edificazione di Sabbioneta in soli 50 anni. Tale particolarità, nonché differenza, da cui deriva l'unicità del sito, deve emergere chiaramente in uno sviluppo visivo in cui le immagini afferenti a Mantova si intersecano con quelle di Sabbioneta.

Fase 3 – anni 2021-2022

1. **Arredi** banco biglietteria, sedute, guardaroba, armadiatura di copertura degli impianti lungo la parete destra della prima sala a destra rispetto all'ingresso principale.
2. **Completamento dell'allestimento multimediale di narrazione del sito UNESCO Mantova e Sabbioneta**
3. **Spazio partecipazione** dotato di strumentazioni atte alla presentazione, al confronto, allo scambio per studenti, associazioni, ecc.

Relativamente alle fasi 1 e 2 si richiede nello specifico:

- a. progettazione di tutti gli apparati di comunicazione;
- b. redazione dei testi, in un linguaggio divulgativo; la stazione appaltante fornirà tutte le informazioni, i documenti e i materiali necessari per la produzione dei contenuti e si farà carico della revisione testuale;
- c. traduzione in inglese dei testi previsti sui pannelli stampati. Si demanda alla fase 3 la traduzione in inglese dei testi previsti su supporti multimediali;
- d. fornitura di apparati e pannelli stampati in italiano e inglese;
- e. fornitura di software e hardware;
- f. formazione circa l'utilizzo del software e la gestione dell'hardware per il personale dell'Ufficio UNESCO e per gli operatori preposti all'accoglienza.

Sono compresi nell'appalto la progettazione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Per quanto riguarda la fornitura di hardware, la stessa dovrà essere conforme a:

- Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013);
- Criteri ambientali minimi per la fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
- Disposizioni del D. Lgs. n. 81 del 2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 151/2005 recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i.;
- Direttiva 2004/108/CE sulla Compatibilità Elettromagnetica (EMC), così come recepita con D. Lgs. 194/2007. In particolare le apparecchiature fornite dovranno recare la marcatura CE attestante la conformità a tale normativa;
- D. Lgs. 188/08 inerente le attività di raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori.

Art. 3 – Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 12 mesi con decorrenza dal momento della sottoscrizione del medesimo o dal verbale di esecuzione anticipata e sarà relativo alla progettazione e alla realizzazione del progetto di allestimento (fase 1 e fase 2).

L'amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito con legge 120/2020.

Art. 4 - Valore dell'affidamento

Il valore stimato per l'intera durata di 12 mesi dell'affidamento, posto a base di gara, è di **€ 74.900,00** così suddiviso:

Progettazione dell'allestimento: 10.000 € (anno 2020)

Realizzazione dell'allestimento per fasi: 64.900 € di cui

- Fase 1 realizzazione (anno 2020): 45.700 €
- Fase 2 realizzazione (anno 2021): 19.200 €

L'appalto non presenta rischi di interferenza e pertanto il costo per la sicurezza è pari a zero (0)

Art. 5 – Esecuzione dei servizi

Tutte le prestazioni concordate devono essere eseguite in modo corretto e soddisfacente.

I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere prestati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio" ss.mm.ii., dagli artt. 148, 149, 150 del D.lgs. 50/2016. Eventuali carenze o disservizi saranno segnalati in forma scritta all'appaltatore che è tenuto ad apportare i correttivi del caso e a rifondere l'Amministrazione Comunale dei maggiori danni subiti, fatta comunque salva l'eventuale risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C..

La ditta aggiudicataria è tenuta, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati. Qualora ciò non avvenisse l'Amministrazione Comunale si riserva di ordinare e di fare eseguire, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi.

Nel caso in cui si verificassero cinque irregolarità nel corso della durata del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato. Il mancato raggiungimento e mantenimento di adeguati standard di qualità dei servizi, rilevati in sede di controllo da parte del Comune, costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C.

La ditta aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del progetto, di cui all'art. 6, e dovrà fornire un team di professionisti esperti in grado di coprire tutte le esigenze del progetto di allestimento e relativa realizzazione, lavorando in sinergia con l'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale. Il Comune di Mantova resta il titolare della proprietà delle produzioni conseguenti ai servizi di cui al presente capitolato, che andranno consegnate al Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il Comune di Mantova ha diritto dunque di utilizzare in modo pieno ed esclusivo gli elaborati (cartacei, fotografici, video, sonori etc.) e quanto altro sia frutto dell'attività svolta dall'Impresa aggiudicataria.

Art. 6 - Responsabilità

L'Impresa aggiudicataria dovrà indicare un Responsabile del progetto, che sarà il responsabile della corretta esecuzione del contratto e il referente della ditta per ogni questione relativa al presente appalto. Tale figura dovrà essere in possesso di una comprovata esperienza nel campo dell'Information technology applicata ai servizi per l'innovazione culturale, valutabile attraverso curriculum vitae presentato in sede di gara.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Responsabile del progetto dal RUP e viceversa. La ditta appaltatrice è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente Capitolato, nonché dell'ottemperanza al contratto e a tutte le norme di legge e regolamenti in materia.

Risponde nei confronti del Comune di tutti i danni allo stesso causati da propri inadempimenti, incuria, negligenza o ad inidonea esecuzione del servizio e si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose nell'esecuzione delle prestazioni previste, garantendo altresì di mantenere estranea l'Amministrazione Comunale da ogni pretesa avanzata da chiunque al riguardo.

A tale proposito la ditta appaltatrice provvederà a contrarre un'adeguata polizza d'assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi, per danni arrecati a terzi (incluso il Comune di Mantova) nello svolgimento della sua attività. La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto, incluse eventuali proroghe del contratto.

L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera la ditta appaltatrice dalle responsabilità di qualunque genere, su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Art. 7 - Subappalto

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte ed a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione salvo quanto previsto all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

In caso di inadempimento, fermo restando il risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il rapporto contrattuale.

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto, secondo le modalità e nei termini stabiliti nell'art. 105 del D.lgs. 50/2016. Il subappalto sarà concesso dall'Amministrazione, previa verifica del possesso in capo al/i subappaltatore/i delle certificazioni e dei requisiti di legge. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato salvo i casi contemplati esplicitamente dal richiamato art. 105.

Art. 8 - Fatturazioni e Pagamenti

Il pagamento dovrà essere richiesto tramite emissione di fattura elettronica, intestata a: Comune di Mantova- Settore Cultura Turismo e Promozione della Città - Via Frattini, 60 - 46100 Mantova, P.Iva 00189800204 e avverrà entro i termini di 30 gg dalla data del ricevimento fattura, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.Lgs 231/2002.

Condizione per la liquidazione delle fatture sarà la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della regolarità contributiva.

Qualora tale condizione non si verificasse, l'Amministrazione sospenderà la liquidazione delle fatture, in attesa di regolarizzazione e avrà immediata facoltà di rescindere il rapporto contrattuale.

La fatturazione dovrà essere presentata a fronte dell'espletamento del servizio, secondo la seguente tempistica:

- a. Progettazione dell'allestimento, entro il 31/12/2020;
- b. Realizzazione dell'allestimento fase 1, entro il 31/3/2021
- c. Realizzazione dell'allestimento fase 2, a conclusione dell'appalto.

Le fatture emesse dalla ditta affidataria dovranno riportare in modo completo i seguenti dati:

- 1) Protocollo pratica;
- 2) Impegno di spesa;
- 3) CIG;
- 4) Indicazione della scissione dei pagamenti;
- 5) Determinazione dirigenziale;
- 6) Attività di riferimento;
- 7) Tipo e quantità del prodotto fornito e del servizio prestato;
- 8) Oneri ed accessori (da specificare tipologia);
- 9) Prezzo unitario al netto di IVA;
- 10) Importo imponibile;
- 11) Importo IVA;
- 12) Totale fattura.

Codice fatturazione elettronica: FGFLQ3

PEC: cultura.turismo@pec.comune.mantova.it

In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

Art. 9 - Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art.103 del D.lgs. 50/2016.

In caso di garanzia sotto forma fideiussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- a. pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;
- b. rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C.
- c. che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d. rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art.1957 del C.C.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria.

Ai sensi del comma 1 dell'art.103 del D.lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto e conseguenza degli inadempimenti sopra indicati, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'Amministrazione Comunale, della cauzione provvisoria, così come previsto dall'art.103 comma 3 del D.Lgs50/2016.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c. ed all'esecuzione d'ufficio, a spese dell'affidatario, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

2. Clausola risolutiva espressa - L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta affidataria, nei seguenti casi:

- a) grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) subappalto non espressamente autorizzato;
- c) sospensione o interruzione del servizio, per più di tre volte, da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- d) in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62);
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;

3. La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni conseguenti, ivi compresi i maggiori costi che l'Amministrazione dovrà sostenere per far eseguire il servizio da un'altra ditta.

Art. 11 - Recesso

E' facoltà del Comune recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 15 (quindici) giorni consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario, anche per giusta causa.

La parti convengono, inoltre, che per giusta causa il Comune potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge n. 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Art. 12 - Spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32 c.14 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica e le spese contrattuali, imposte e tasse e quant'altro occorre saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 13 - Foro competente e controversie

A norma dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il foro di Mantova è competente alla risoluzione di qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto.

Art. 14 - Domicilio dei contraenti

Il Comune di Mantova ha domicilio presso la propria sede del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città, Via Frattini 60 a Mantova.

L'appaltatore elegge domicilio, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, presso la propria sede legale.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il COMUNE DI MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.
- Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.
- Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.
- I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:
 - a. soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
 - b. soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
 - c. altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - d. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - e. legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
 - f. ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.
- In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
- I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.
- Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
- Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI per le

attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

- I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al COMUNE DI MANTOVA.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39, cap. 46100.
- È stato designato quale Responsabile per la protezione dei dati personali ICAR SRL in VIA E TEDESCHI N 12F - REGGIO EMILIA Telefono : 0522517193 E-mail : ragioneria@icarsrl.it PEC : icarsrl@interfreepec.it Soggetto individuato quale referente per il titolare/responsabile: GOLTARA SIMONA, Tel. 0376 803074
- E-mail: consulenza@entilonline.it PEC: simona.goltara@mantova.pecavvocati.it
- L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it